

**ACCORDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE  
(EX PEO) PER IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA**

**Anno 2024**

- ✓ Visto il CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e al triennio 2019-2021;
- ✓ Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., c.d. Testo Unico del Pubblico Impiego;
- ✓ Visto il D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ Visto il verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti del 19 gennaio 2024 di certificazione dei fondi per la contrattazione integrativa 2023 e relativo utilizzo, con riserva di esaminare ed eventualmente approvare gli impieghi del fondo per gli anni successivi, volta alla verifica della capienza e della sostenibilità della spesa;
- ✓ Visto il verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti del 18 aprile 2024 di certificazione dei fondi – poste fisse per l'anno 2024
- ✓ Premesso che le R.S.U. e le OO.SS. prendono atto della previsione di disponibilità finanziaria del fondo per le progressioni economiche all'interno delle Aree di cui agli articoli 86 e 92 del CCNL 18 gennaio 2024,
- ✓ Preso atto che le progressioni tra Aree incidono in modo cospicuo sui fondi di contrattazione e che possono essere finanziate unicamente con le poste fisse dei fondi di contrattazione;
- ✓ Considerato, inoltre, che l'attribuzione dei differenziali stipendiali avviene per procedura selettiva da attivarsi annualmente dall'Amministrazione in relazione alle risorse del fondo risorse decentrate ex artt. 119 e 121 CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021;
- ✓ Considerata la volontà congiunta della Parte Pubblica, delle R.S.U. e delle OO.SS. di garantire l'attribuzione dei differenziali stipendiali, mediante i criteri di seguito elencati, a tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università degli Studi dell'Insubria prevedendo per i prossimi quattro anni procedure selettive per le progressioni economiche all'interno delle Aree con i criteri di seguito dettagliati;
- ✓ Accertato che per l'anno 2024, in base alla disponibilità dei fondi, è possibile attivare n. 70 di progressioni tra Aree così ripartite:

<b>NUMERI</b>	<b>CATEGORIA</b>
23	Operatori (ex B)
34	Collaboratori (ex C)
11	Funzionari (ex D)
2	Elevate Professionalità

- ✓ Richiamato il parere favore del Collegio dei Revisori del 18 settembre 2024;

**Tutto ciò premesso e considerato**

in data 27 settembre 2024 alle ore 9:25 presso la Sala riunioni (IV piano), in Via Ravasi n. 2 a Varese e via Teams a distanza,

la **Delegazione trattante di Parte Pubblica** dell'Università degli studi dell'Insubria, composta dalle seguenti persone:

Prof.ssa Maria Pierro (Delegata del Rettore per le relazioni sindacali)	Approva
Direttore Generale Dott. Marco Cavallotti	Approva

e la **Delegazione di Parte Sindacale** composta dalle seguenti persone:

PER LA RSU

Anna Maria Andriani	Approva
Paolo Azimonti	Approva
Giuseppe Caramazza	Approva
Santo Zema	Approva
Maristella Mastore	Approva

Per la FLC/CGIL Giampietro Santinelli	Approva
Per CISL Università Angelo Vicini	Assente
Per la GILDA UNAMS	Assente
Per la CISL - FSUR Roberta Mazzucchi	Approva
Per la UIL – RUA Roberto Gambillara (in qualità di uditore)	Parere favorevole

sottoscrivono il presente Accordo per la progressione tra Aree, per l'anno 2024.

**ART. 1 - Premesse**

Le premesse richiamate nel presente Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.



## ART. 2. – Numero progressioni

Per l'anno 2024 vengono definite le seguenti progressioni, tenuto conto delle disponibilità dei fondi:

NUMERI	CATEGORIA
23	Operatori (ex B)
34	Collaboratori (ex C)
11	Funzionari (ex D)
2	Elevate Professionalità

## ART. 3 – Requisiti per la partecipazione

I requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva sono:

1. essere in servizio **presso l'Università degli Studi dell'Insubria** con contratto di lavoro a tempo indeterminato, alla data del 31/12/2023;
2. avere un'anzianità di servizio effettiva a tempo indeterminato nella Area di inquadramento di almeno quattro anni alla data del 31/12/2023;
3. non essere incorso, nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2023, in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto;
4. non aver beneficiato negli ultimi tre anni precedenti (alla data del bando), di una progressione economica nell'Area di appartenenza (ossia di una PEO)

## ART. 4 – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione che consentono di attribuire un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- a) Aver partecipato e avere una media, delle ultime tre valutazioni delle performance (anni 2021, 2022 e 2023) positiva. **MASSIMO 40 PUNTI:**

se media pari a 100 punti: 40 punti

se media 99: 39,5 punti

se media 98: 39 punti

se media 97: 38,5 punti

se media 96: 38 punti

se media 95: 37,5 punti

se media tra 94 e 90: 37 punti

se media tra 89 e 85: 36 punti

tra 84 e 80 punti: 35 punti

tra 79 e 70: 30 punti

sotto i 70 punti: 25 punti

- b) Anzianità di servizio maturata presso l'Università degli Studi dell'Insubria, a tempo determinato o indeterminato al netto dei quattro anni quali requisito per l'accesso: **MASSIMO 40 PUNTI.** Anzianità al 31/12/2023<sup>1 2</sup>:

<sup>1</sup> dal 16esimo giorno di servizio del sesto mese in servizio viene considerato l'anno intero

<sup>2</sup> dal 16esimo giorno di servizio viene considerato mese intero

Da 20 anni o oltre	40 PUNTI
Da 18 anni a 19 anni e 11 mesi:	38 PUNTI
da 15 anni a 17 anni e 11 mesi:	35 PUNTI
Da 11 anni a 14 anni e 11 mesi:	32 PUNTI
Da 7 anni a 10 anni e 11 mesi:	25 PUNTI
Da 5 anni a 6 anni e 11 mesi:	20 PUNTI
Da 3 anni a 4 anni e 11 mesi:	15 PUNTI
Da 1 anno a 2 anno e 11 mesi:	10 PUNTI

c) Qualificazione professionale/formazione: **MASSIMO 5 PUNTI** così ripartiti:

- Titolo di studio ulteriore rispetto a quello richiesto ai fini dell'accesso all'Area di appartenenza: (es secondo diploma di scuola superiore per i collaboratori; diploma di laurea triennale, magistrale o vecchio ordinamento\*; secondo diploma laurea): 1 punto per ogni diploma/laurea<sup>3</sup>;
- Master di I livello: 1,5 punti
- Master di II livello: 2 punti
- Scuola di specializzazione: 2,5
- Dottorato di ricerca: 3 punti
- Abilitazione alla professione: 3 punti
- Moduli formativi con rilascio di CFU nel triennio di riferimento: 0,5 punti per ogni modulo formativo, fino a un massimo di 1 punto in totale.

d) Aver partecipato nel triennio 2021-2023 a tutti i corsi di formazione obbligatoria di Ateneo (GDPR, Syllabus), con esito finale positivo, organizzati dall'Ateneo per i quali si è stati convocati: **MASSIMO 5 PUNTI**

- SI: 5 PUNTI
- NO: 0 PUNTI
- PARZIALE 1 CORSO SU DUE OBBLIGATORI: 2,5 PUNTI

e) esito TEST IN AULA: **MASSIMO 10 PUNTI**

Test a risposta multipla (“Conosci l’Insubria?”) con tre risposte alternative e 5 domande – 2 punti per domanda

Il test è differenziato in base all’area di appartenenza.

In caso di parità di punteggio prevale la maggiore età anagrafica.

<sup>3</sup> La laurea vecchio ordinamento sarà considerata come la somma della laurea triennale + magistrale



**ART. 5 - Graduatorie**

Sono stilate quattro graduatorie, una per ciascuna ex categoria B, C, D, EP.

**ART. 6 – Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si applicano le disposizioni previste nella normativa vigente e nel bando di selezione della procedura che avverrà con DDG.

Varese, 27 settembre 2024